



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2566 del 15/10/2015

Prot n°2015 222817 del 03/09/2015

Ditta proponente HYDROWATT Lombardia S.r.l.

Oggetto Realizzazione di una centrale idroelettrica sullo scarico della centrale S. Lucia nel fiume Vomano. Esame integrazioni a seguito del Giudizio CCR VIA n. 2497 del 12.03.2015.

Comune dell'intervento MORRO D'ORO **Località**

Tipo procedimento Verifica di Assoggettabilità Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D. Lgvo 152/2006 e ss.mm.ii..

Tipologia progettuale All. IV, P.to 2, Lett. m) del D.Lgvo 152/2006

Presenti (in seconda convocazione)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale arch. P. Sebastiani (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. W. Gariani

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: ing. G. Piselli 

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE (AQ) ing. F. Melone (delegato)

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera 



Relazione istruttoria

Vedi relazione allegata

Istruttore

Leonardo Gattuso



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta HYDROWATT Lombardia S.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione di una centrale idroelettrica sullo scarico della centrale S. Lucia nel fiume Vomano. Esame integrazioni a seguito del Giudizio CCR VIA n. 2497 del 12.03.2015.

da realizzarsi nel Comune di MORRO D'ORO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

Concordare con ARTA – Area Tecnica un monitoraggio sul Fiume Vomano, ante e post operam, di almeno due anni dei parametri chimici, biologici e idromorfologici richiesti dal DM 260/2010 e secondo le modalità di campionamento previsti dai protocolli ISPRA;

I presenti si esprimono all'unanimità.

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. P. Sebastiani (delegato)

dott. W. Gariani

ing. G. Piselli

(AQ) ing. F. Melone (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera

De Iulio

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accettazione della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



Al fine di consentire ai componenti del Comitato di esprimere il parere di competenza, sull'intervento in oggetto, si riporta di seguito un breve riassunto dell'iter autorizzativo pregresso.

In data 12.03.2015 il Comitato CCR-VIA , in riferimento alla pratica in esame, ha espresso Giudizio di RINVIO n. 2497 per le motivazioni seguenti:

- *è necessario acquisire il progetto delle opere di connessione alla rete nazionale;*
- *si prende comunque atto che l'intervento è in contrasto con la vigente Legge Regionale n. 24/2014 e, come segnalato dalla Provincia di Teramo, anche con il PTCP e con il PRG del comune.*

In data 23.07.2015 la Società' Hydrowatt Lombardia, ha pubblicato sullo Sportello Regionale Ambientale, l'integrazione al Rapporto Preliminare Ambientale pubblicato in data 17.10.2014

In merito al primo punto delle motivazioni del giudizio di rinvio, la società proponente ha prodotto il progetto delle opere di connessione alla rete nazionale. Il tracciato della linea di connessione alla cabina Enel, come si legge nelle integrazioni al RPA (Rapporto Preliminare Ambientale) "è previsto a ridosso della strada canale (interamente nell'area di proprietà del Consorzio di Bonifica Nord di Teramo, che ne consente la realizzazione) e non determinerà ulteriore impatto ambientale, ponendosi a ridosso dell'infrastruttura esistente, mentre da un punto di vista paesaggistico l'impatto sarà nullo".

La linea di connessione alla cabina Enel è prevista in cavo interrato.

In riferimento al secondo punto, contrasto con la L.R. 24/2014, la stessa, con sentenza della Corte Costituzionale n. 14/2015 ,è stata dichiarata incostituzionale

In riferimento al contrasto con il PTCP della Provincia di Teramo, come si legge nelle integrazioni al RPA (Rapporto Preliminare Ambientale) "si è aperto un tavolo di concertazione con la Provincia al fine di superare le problematiche evidenziate nel provvedimento n. 134 del 12.03.2015. Il superamento di tale parere ha richiesto la revisione del progetto preliminare (Allegato IV) in quanto sono stati introdotti interventi di mitigazione e compensazione rispetto agli impatti gravanti sull'area". Nel merito, l'opera di compensazione proposta prevede interventi di risanamento ambientale e difesa idrogeologica dell'area circostante con la realizzazione di un sistema combinato di protezione spondale costituito da gabbionate e materassi metallici. Sono inoltre previsti interventi volti a contenere l'erosione (in dx idraulica) con la realizzazione di materassi metallici riempiti con pietrame, oltre, come si legge nella relazione integrativa, ".....sarà necessario provvedere al riempimento di tutta l'area erosa e al risanamento della strada retrostante, oltre alla messa in sicurezza delle opere della centrale di proprietà del consorzio".



In sede di conferenza di servizi del 18.06.2015, indetta dal comune di Morro D'Oro, la provincia di Teramo ha depositato il Provvedimento Dirigenziale n. 881 del 18.06.2015, in cui si esprime parere di compatibilità con il PTCP dell'intervento in esame. Si riporta testualmente quanto espresso in detto parere: *"...ritenere la nuova formulazione del progetto per la realizzazione di una centralina idroelettrica sullo scarico della centrale esistente di Santa Lucia nel F. Vomano presso il comune di Morro D'Oro depositata dalla Hydrowatt Lombardia s.r.l., compatibile con le previsioni insediative del vigente e dell'adottato PTCP in quanto presenta interventi e soluzioni che fanno ritenere superati i rilievi provinciali che hanno portato all'espressione del precedente parere negativo"*.

In riferimento, infine, alla compatibilità dell'intervento con lo strumento urbanistico del comune di Morro D'Oro, come si legge nelle integrazioni al RPA (Rapporto Preliminare Ambientale), *"per quanto disposto al comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, possono essere ubicati anche in zone agricole dei vigenti piani urbanistici e pertanto non è necessario adottare varianti di destinazione d'uso"*.

Leonardo Gattuso

